



## COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

CONCESSIONE EDILIZIA N. 50 VARIANTE

Pratica n. 20/2010

### IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

**Vista** la domanda prot. n. 19327 del 28/09/2011 presentata dal signor Licciardello Giuseppe, nato ad Acì Sant'Antonio il 06/05/1955 C.F. LCC GPP 55E06 A029X, residente a Catania in Via Nuovalucello n° 224 con la quale viene chiesta la Concessione Edilizia in variante per il progetto di ampliamento in sopraelevazione della casa di civile abitazione sita in via Sold. G. Russo n. 14-16, individuata al Foglio 16 con la particella 43;

**Vista** la C.E. N° 23 del 09/08/2011;

**Visto** l'art. 6 della legge n° 127/1997 recepito dall'art. 2 della L. R. n° 23/1998 e successive modifiche ed integrazioni ;

**Visto** il progetto delle opere, la relazione tecnica e tutti gli elaborati allegati alla predetta istanza, redatto dal Geom. Granata Rosario, ove vengono rappresentati e descritti gli interventi proposti ;

**Visto** la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario rilasciata dal tecnico progettista;

**Visto** il parere dell'Ufficio Urbanistica del 29/11/2011;

**Visto** lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione ;

**Vista** la legge 28 gennaio 1977 n° 10, la L. R. n°71 del 27-12-1978, il T.U. delle Leggi Comunali e Provinciali ;

**Vista** l'attestazione di versamento di €. 200.00 VCYL n. 0151 del 27/09/2011 per diritti di segreteria;

**Vista** la deliberazione concernente l'incidenza degli oneri concessori ;

Salvi i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana,

**Visto** l'atto di assunzione vincoli urbanistici e di destinazione, del 16/06/2011, Notaio Dott. D'amico Antonio registrato ad Acireale il 17/06/2011 al n° 1926/1T;

**Visto** che il richiedente, come risulta dall'atto di Compravendita del 09/12/2006, ai rogiti del Notaio Antonio D'Amico, rep. n. 175432 e racc. n. 10449, reg.to in Acireale il 15/12/2006 al n° 2304/1T, ha titolo alla concessione nella qualità di proprietario;

### DISPONE

#### Art. 1 – Titolare della Concessione

Signor Licciardello Giuseppe, nato ad Acì Sant'Antonio il 06/05/1955 C.F. LCC GPP 55E06 A029X, residente a Catania in Via Nuovalucello n° 224;

## **Art. 2 – Oggetto della Concessione**

E' concesso , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, di eseguire i lavori in variante alla C.E. n° 23/2011 di ampliamento in sopraelevazione della casa di civile abitazione sita in via Sold. G. Russo n. 14-16, individuata al Foglio 16 con la particella 43, ricadente nello strumento urbanistico vigente in Z.T.O. "B2" (edilizia di completamento), con la superficie del terreno interessato dall'intervento totalmente asservita, con una superficie coperta di progetto pari a mq. 65,98 ed un volume in ampliamento pari mc. 107.84. ed un volume complessivo pari a mc. 499,96 il tutto secondo il progetto edilizio costituito da n°03 tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto;

## **Art. 3 – Titolo della Concessione**

Il contributo per la presente concessione con versamento di oneri di urbanizzazione e costo di costruzione . NON DOVUTO

## **Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato:

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione: dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite:

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impianistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV. FF. . Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

#### **Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori**

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

#### **Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori**

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

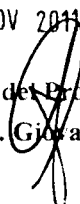
Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

#### **Art. 7 - Prescrizioni speciali**

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni e alle condizioni di cui alla precedente concessione.

Lì, 30 NOV 2011

Il Resp.le del Procedimento  
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)



Il Dirigente Settore Urbanistica  
(Dott. Arch. Giovanna Gurreri)

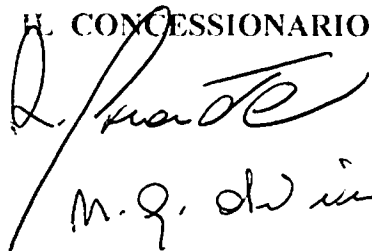


RELATA DI NOTIFICA

Notificato il 01-12-11 consegnandone copia nelle mani del Sig. Paolo Rosini nella qualità di Successore secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 01-12-11

IL CONCESSIONARIO

  
M. G. di in corso

  
Il Notificatore